

IL DIBATTITO PUBBLICO

Gronda, proposte alternative in aumento

Cinque tracciati ufficiali e quattro alternativi che, però, potrebbero aumentare ancora. Sono quelli che martedì prossimo verranno esaminati durante il secondo incontro tematico del dibattito pubblico sulla gronda, dedicato all'approfondimento sulle cinque alternative di tracciato presentate da Autostrade per l'Italia e sulle altre proposte presentate alla commissione. L'appuntamento è per martedì 17 marzo dalle 17 alle 20.30 al teatro Albatros di Rivarolo, in via Roggerone. Il presidente della commissione tecnica che gestisce il "dibattito pubblico", Luigi Bobbio, spiega che l'incontro sarà diviso in due parti. «Nella prima ora e mezza si riuniranno i gruppi di lavoro che approfondiranno aspetti dei singoli tracciati

di Autostrade - spiega - Ci saranno quattro gruppi: uno per Voltri, due o tre per la Valpolcevera e uno per la parte relativa al raddoppio della A7. A tutti questi gruppi parteciperanno anche i tecnici di Autostrade. Nella seconda parte, invece, si ragionerà tutti insieme sulle nuove ipotesi di tracciato che sono state presentate. A noi, per ora, ne sono arrivate quattro ma è probabile che ce ne siano altre, e che alcune siano presentate direttamente durante l'incontro».

Le quattro ipotesi alternative, pubblicate sul sito dedicato al dibattito pubblico sulla gronda, sono quelle presentate da Marco Caneva che ha proposto un tracciato alternativo fra Vesima e la Valvarenna, da Riccardo Romeo che ha proposto un altro percorso per via del Garbo, da Massimo Aceti che,

invece, ha pensato ad un itinerario alternativo fra Genova ovest e la connessione con la Genova-Sestri Levante-Livorno, e da Giancarlo Bonifai, Alessandro Sinagra, Roberto Ionna e Giovanni Fornaciari che hanno proposto un ridisegno complessivo del nodo autostradale di Genova. A questi si aggiunge poi la richiesta del Mil (Movimento indipendentista ligure) di pensare ad un tracciato sotterraneo della gronda. «Chiederemo ai tecnici di Autostrade di pronunciarsi sulle ipotesi alternative e di dirci quali sono le loro valutazioni rispetto alla fattibilità di ciascuna - spiega Bobbio - Porremo anche la questione dell'attraversamento sotterraneo del Polcevera, per la quale è stato manifestato interesse, anche se penso sia difficile che venga presa in considera-

zione questa ipotesi, perché c'è il problema delle falde dell'acquedotto». Dalle risposte che Autostrade darà, durante l'incontro stesso o successivamente, si capirà qual è la reale disponibilità della società ad introdurre varianti alle ipotesi di tracciato che ha presentato.

Intanto, la prossima settimana, si riuniranno per la prima volta anche i gruppi di lavoro, formati da tecnici, da rappresentanti dei comitati cittadini e delle associazioni ambientaliste, che dovranno approfondire gli aspetti relativi agli scenari di traffico e alla mobilità legati alla gronda, oggetto dell'incontro tematico di sabato scorso, durante il quale diversi esperti esterni hanno contestato i dati forniti da Autostrade sulle previsioni di traffico.

[a.c.]

Già quattro le nuove ipotesi che si aggiungono alle cinque di Autostrade. Martedì incontro pubblico a Rivarolo

